

Violenza sessuale, ancora troppi i casi non denunciati. Codacons: "Ora si può applicare il Codice Rosso quindi denunciate!"

MILANO, 22 novembre 2020-Un'altra brutale aggressione sessuale, l'ennesima inaudita violenza. La 19enne, nata a Milano da una famiglia originaria di El Salvador, lo scorso sabato è stata violentata da un cugino del padre a Bresso. L'uomo è stato fermato con l'accusa di violenza sessuale. È stata la telefonata dell'amica della vittima a fare scattare l'indagine; **la ragazza era in stato di choc** ed è stata accompagnata al Centro Soccorso Violenza Sessuale della Mangiagalli, dove si è avuto riscontro delle violenze subite.

La ragazza racconta di essere stata minacciata che, se non avesse smesso di urlare, **sarebbe stata uccisa allo stesso modo di come il violentatore aveva in precedenza fatto in El Salvador, ossia, tagliandole la testa** e gettandola lontano dal corpo. La brutalità della vicenda è raccapricciante, considerando anche le precedenti avances sessuali ricevute via messaggi.

Troppi casi di violenza brutale nei confronti delle donne – **commenta il Presidente dell'Associazione Codacons Marco Maria Donzelli** – purtroppo la quasi totalità delle vittime non sporge denuncia o ha vergogna a parlarne. Ma siate forti, denunciate!

Ricordiamo che il c.d. "Codice Rosso", ovvero la legge n. 69/2019, ha introdotto nuove misure anti – stalking e violenza inasprendo le pene fino a 6 anni e mezzo di carcere "

Quindi non abbiate paura: chiamate il nostro sportello

**02/29419096 oppure scrivete alla nostra mail
:info@codacons Lombardia.it.**